



www.studiopizzano.it

GRUPPO IVA 2025: COME ESERCITARE L'OPZIONE ENTRO IL 30 SETTEMBRE

Posted on 21 Settembre 2024 by Sabatino Pizzano



L'istituto del Gruppo IVA, introdotto dal D.L. 50/2017, rappresenta un'importante opportunità di ottimizzazione fiscale per le imprese italiane. Con l'avvicinarsi della scadenza del 30 settembre 2024 per l'esercizio dell'opzione relativa all'anno 2025, è fondamentale comprendere in dettaglio le modalità, i tempi e le implicazioni della costituzione di questo particolare soggetto passivo d'imposta.

Cos'è il Gruppo IVA e chi può costituirlo

Il Gruppo IVA consente a più soggetti passivi IVA, legati da vincoli finanziari, economici e organizzativi, di essere considerati come un unico soggetto ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. Possono aderire al Gruppo IVA i soggetti passivi stabiliti in Italia che esercitano attività d'impresa, arte o professione, purché sussistano contemporaneamente i tre vincoli previsti dall'art. 70-ter del D.P.R. n. 633/1972: finanziario, economico e organizzativo.

Il vincolo finanziario si considera sussistente quando tra i soggetti esiste, direttamente o indirettamente, un rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. Il vincolo economico si manifesta attraverso forme di cooperazione economica come lo svolgimento di attività dello stesso genere, complementari o interdipendenti. Il vincolo organizzativo si realizza quando esiste un coordinamento, in via di diritto o in via di fatto, tra gli organi decisionali dei soggetti partecipanti.

Vantaggi della costituzione del Gruppo IVA

La costituzione del Gruppo IVA offre diversi vantaggi. In primo luogo, si ha una significativa semplificazione amministrativa, poiché il Gruppo opera come un unico soggetto IVA, riducendo gli adempimenti per le singole società. Si ottiene inoltre un'ottimizzazione fiscale, in quanto le operazioni infragruppo diventano irrilevanti ai fini IVA, eliminando potenziali problematiche legate alla detrazione dell'imposta. La gestione unitaria del credito/debito IVA facilita la compensazione tra crediti e debiti delle singole società, potenzialmente migliorando il cash flow del gruppo.

Procedura dettagliata per l'esercizio dell'opzione

Per costituire un Gruppo IVA con efficacia dal 1° gennaio 2025, è necessario seguire una procedura specifica. Innanzitutto, bisogna verificare attentamente la sussistenza dei requisiti, accertandosi che i vincoli finanziari, economici e organizzativi siano presenti tra i soggetti che intendono formare il Gruppo. Successivamente, va individuato il soggetto che fungerà da rappresentante del Gruppo IVA. Il passo successivo è la compilazione del modello AGI/1. Questo documento è fondamentale e deve essere compilato con estrema accuratezza dal rappresentante, includendo tutti i dati richiesti per ciascun partecipante. È importante sottolineare che il modello deve essere sottoscritto da tutti i partecipanti al Gruppo, non solo dal rappresentante.

La presentazione del modello AGI/1 avviene esclusivamente in modalità telematica diretta, utilizzando l'applicazione web disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, nell'area autenticata. Dopo l'invio, è cruciale verificare l'avvenuta ricezione del modello da parte dell'Agenzia delle Entrate, conservando la ricevuta di trasmissione.

Tempistiche cruciali da rispettare

Il termine del 30 settembre 2024 è perentorio per la presentazione del modello AGI/1 al fine di costituire il Gruppo IVA con efficacia dal 1° gennaio 2025. Se l'opzione viene esercitata dopo questa data, ossia nel periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2024, l'efficacia del Gruppo IVA slitterà al 1° gennaio 2026.

È importante notare che entro il 31 dicembre 2024 è possibile esercitare le opzioni contabili previste dagli articoli 36 e 36-bis del

D.P.R. 633/1972 per il Gruppo IVA costituito dal 1° gennaio 2025. Queste opzioni riguardano rispettivamente la possibilità di tenere contabilità separate per le diverse attività esercitate e l'opzione per la dispensa dagli obblighi di fatturazione e registrazione.

Gestione delle variazioni successive alla costituzione

Dopo la costituzione del Gruppo IVA, eventuali modifiche devono essere gestite con attenzione. Le variazioni anagrafiche dei singoli partecipanti, come cambi di indirizzo o variazioni nella denominazione, devono essere comunicate utilizzando i modelli AA7 (per società) o AA9 (per imprese individuali e professionisti), indicando sempre la partita IVA del singolo partecipante.

Per le modifiche relative al Gruppo nel suo complesso, come l'inclusione di nuovi soggetti o l'esclusione di partecipanti, si deve utilizzare nuovamente il modello AGI/1. L'inclusione di nuovi soggetti va comunicata entro 90 giorni dall'instaurazione dei vincoli necessari, mentre l'esclusione di partecipanti o il subentro di un nuovo rappresentante devono essere comunicati entro 30 giorni dall'evento.

Conclusione

La costituzione di un Gruppo IVA può offrire notevoli vantaggi, ma richiede un'attenta valutazione e una precisa gestione amministrativa. È fondamentale iniziare per tempo la valutazione dei requisiti e la preparazione della documentazione, rispettare scrupolosamente la scadenza

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA